



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4339

SEDUTA DEL 12/05/2025

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente* ROMANO MARIA LA RUSSA  
ALESSANDRO BEDUSCHI ELENA LUCCHINI  
GUIDO BERTOLASO FRANCO LUCENTE  
FRANCESCA CARUSO GIORGIO MAIONE  
GIANLUCA COMAZZI BARBARA MAZZALI  
ALESSANDRO FERMI MASSIMO SERTORI  
PAOLO FRANCO CLAUDIA MARIA TERZI  
GUIDO GUIDESI SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Fermi

Oggetto

2021IT16RFPR010 PR FESR 2021-2027, ASSE 1, AZIONE 1.1.2, SOSTEGNO AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO TRA MONDO DELLA RICERCA E DELLE IMPRESE LOMBARDE DEL PR FESR 2021-2027 MISURA RAFFORZA&INNOVA: INDIVIDUAZIONE DELL'ORGANISMO INTERMEDIO DELLA MISURA RAFFORZA&INNOVA E ULTERIORI DETERMINAZIONI CON PARZIALE RETTIFICA DELL'ALLEGATO A) DELLA DGR XII/3614 DEL 16/12/2024 DI APPROVAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA "RAFFORZA&INNOVA"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Elisabetta Confalonieri

I Dirigenti Tommaso Mazzei - Valeria Caiazza



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

### VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE)2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE)2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE)2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la DGR n. XI/5106 del 26 luglio 2021, con la quale sono stati approvati i piani finanziari preliminari dei Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027, declinati per Obiettivo specifico, con la ripartizione del contributo UE e del contributo nazionale. Le risorse a disposizione di Regione Lombardia sono pari a euro 3.507.356.985, comprensive del cofinanziamento nazionale (Stato e Regione) pari al 60%;
- la DGR n. XI/6214 del 4 aprile 2022, avente ad oggetto: "Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di sviluppo regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo sociale europeo PLUS (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia";
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, "i Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;
- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 01/08/2022;
- la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022, di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale europeo PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma regionale a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;

- la Comunicazione C/2024/3209 del 13 maggio 2024 con la quale la Commissione Europea ha emanato un atto di indirizzo e orientamento per i Paesi membri allo scopo di identificare correttamente progetti di ricerca e tecnologie in linea con gli obiettivi STEP;
- la DGR n. XII/2740 del 15 luglio 2024, avente ad oggetto "PR FESR LOMBARDIA 2021-27. adesione alla piattaforma Step di cui al Regolamento (UE) 2024/795 - avvio dell'iter di riprogrammazione del programma";
- la DGR n. XII/3116 del 30 settembre 2024 con la quale Regione Lombardia ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6655 final del 18 settembre 2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022)5671 che approva il programma "PR Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia;

#### **VISTE** inoltre:

- la L.R. 29 del 23 novembre 2016 "*Lombardia è ricerca e innovazione*" che reca disposizioni volte a potenziare l'investimento regionale in R&I, al fine di favorire la competitività del sistema economico-produttivo, l'innovazione e lo sviluppo di tecnologie, anche digitali, per elevare il benessere delle persone e della società e il trasferimento tecnologico ricomprendendo azioni volte a favorire il trasferimento tecnologico e di competenze dal mondo della ricerca al sistema delle imprese, anche attraverso la valorizzazione delle start up innovative e lo sviluppo della ricerca privata, anche in forma associata;
- la DGR n. XI/4155 del 30 dicembre 2020 che ha approvato la Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021-2027, in ultimo aggiornata, con la DGR n. XII/1430 del 27 novembre 2023, che ha contestualmente approvato i programmi di lavoro ricerca e innovazione 2024-2025 e previsto tra i suoi obiettivi l'incremento della qualità e della diffusione delle attività di ricerca industriale e innovazione nelle imprese identificando 27 specifiche macrotematiche declinate in 92 priorità di sviluppo in relazione agli 8 ecosistemi dell'innovazione su cui focalizzare gli interventi e concentrare le risorse finanziarie;

#### **RICHIAMATO** il Reg (UE) n. 2021/1060 (di seguito RDC):

- l'art. 71 che definisce la modalità di individuazione delle Autorità dei Programmi e in particolare il comma 3 che prevede che l'autorità di gestione possa individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

- l'art. 2, comma 8 che definisce Organismo intermedio "un organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di gestione o che svolge compiti o funzioni per conto di questa autorità";
- il Titolo VI Gestione e Controllo che definisce le regole generali riguardanti la gestione e controllo e nello specifico gli artt. 69, 71, 72, 73 e 74;

**RICHIAMATA** integralmente la DGR n. XII/3614 del 16/12/2024 con cui la Giunta Regionale, nell'ambito del Programma regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, Azione 1.1.2 "Sostegno al Trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde;

- ha approvato gli elementi essenziali della misura Rafforza&Innova, così come definiti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della deliberazione;
- ha stanziato risorse pari a euro 6.000.000,00 quale dotazione finanziaria della misura destinata ai beneficiari, appostati sui capitoli del PR FESR 2021-2027 e del Fondo di Sviluppo e Coesione nelle annualità di bilancio 2025-2026, come di seguito specificato:

Capitolo	2025	2026	totale
Capitolo 16646 PR FESR 2021-2027 (quota UE) Contributi agli investimenti ad imprese controllate	1.200.000,00	1.200.000,00	2.400.000,00
Capitolo 16647 FESR 2021-2027 (quota Stato) Contributi agli investimenti ad imprese controllate	1.260.000,00	1.260.000,00	2.520.000,00
Capitolo 16607 FSC (ex quota Regione) Contributi agli investimenti ad imprese controllate	540.000,00	540.000,00	1.080.000,00
Totale	3.000.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00

- ha rinviato a successivo atto l'individuazione del soggetto per la delega di funzione di Organismo Intermedio della misura stessa ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- ha demandato al Dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico:
  - o l'approvazione del bando attuativo della misura Rafforza&Innova in coerenza con gli elementi essenziali della misura oltre agli atti contabili e amministrativi necessari a dare attuazione alla deliberazione;
  - o gli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti fino all'approvazione del bando;

**ATTESO** che:



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

- le tre misure di attuazione delle manifestazioni di interesse relative agli IRCCS e Università e la misura Rafforza&Innova, in attivazione nell'ambito dell'azione 1.1.2, saranno avviate contemporaneamente entro il prossimo mese da parte della Direzione Università, Ricerca, Innovazione e richiedono un supporto per la gestione operativa in quanto concomitanti con le altre misure già in gestione presso la Direzione stessa;
- come indicato nella DGR n. XII/3456 del 25/11/2024 sussistono in capo a FINLOMBARDA S.p.A. come soggetto per la delega di funzione di Organismo Intermedio della misura stessa ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i requisiti necessari per la gestione di misure di sostegno alla ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico sulla base dell'esperienza dalla stessa maturata nella gestione di bandi nel ciclo di programmazione 2014-2020 e 2021-2027;
- FINLOMBARDA S.p.A. in virtù dell'attività che svolge, può vantare un'esperienza pluriennale in materia di predisposizione e gestione di misure di sostegno all'ecosistema dell'innovazione lombardo e una conoscenza approfondita e consolidata delle modalità di lavoro, dell'organizzazione degli uffici, delle piattaforme informatiche e dei sistemi contabili di Regione Lombardia che non può essere ragionevolmente attesa da un operatore reperito sul mercato;

#### **RICHIAMATE**, altresì:

- la DGR XII/3456 del 25 novembre 2024 con cui la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e FINLOMBARDA S.p.A. per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del Reg (UE) n. 2021/1060 per le iniziative a valere sul Programma FESR 2021-2027;
- la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per le misure del PR FESR 2021-2027 sottoscritta da Regione Lombardia e Finlombarda in data 04/12/2024 ed efficace fino al compimento delle attività previste e comunque fino al massimo al 31/12/2029;
- la DGR XII/3674 del 20 dicembre 2024 che approva lo schema di Convenzione Quadro tra la Giunta Regionale e FINLOMBARDA S.p.A. per il triennio 2025-2027;
- la Convenzione Quadro tra la Giunta di Regione Lombardia e FINLOMBARDA S.p.A. (di seguito per brevità, la "Convenzione Quadro") sottoscritta in data 03/02/2025 e registrata nel repertorio Raccolta Convenzioni e Contratti regionale il 05/02/2025 n. 13742/RCC in vigore dal 1° gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2027;
- la DGR n. XII/3718 del 30/12/2024 di "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI REGIONALI PER L'ANNO 2025 - PIANO DI STUDI E RICERCHE 2025-2027 - PROSPETTI DI RACCORDO BILANCIO REGIONALE E PIANI ATTIVITA' DI ENTI E SOCIETA' - PROGRAMMI PLURIENNALI DELLE ATTIVITÀ DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE - PROSPETTI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI DEL BILANCIO REGIONALE E DEGLI ENTI DIPENDENTI", con la quale sono stati approvati tra l'altro "d) i programmi pluriennali delle attività trasmessi alla Regione dagli enti e dalle società in house (Allegato 4 parte integrante e sostanziale del suddetto provvedimento) ed e) i



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

prospetti di raccordo degli enti dipendenti e delle società in house che individuano i finanziamenti autorizzati a carico del bilancio regionale, ed ai quali gli enti e le società devono uniformare la propria documentazione di programmazione economica – finanziaria demandando inoltre alle Direzioni Generali-Centrali competenti, i provvedimenti attuativi (Allegato 5 parte integrante e sostanziale del suddetto provvedimento);

**ATTESO** che nei suddetti programmi pluriennali delle attività trasmessi alla Regione dagli enti e dalle società in house e nei prospetti di raccordo di cui alla DGR n. XII/3718 del 30/12/2024 è ricompreso per la società FINLOMBARDA S.p.A. la scheda azione relativa alla seguente nuova attività *“Supporto alla gestione delle misure da attivare nell'ambito dell'azione 1.1.2. “Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde” del PR FESR 2021-2027”*, relativa alla *“Gestione amministrativa, finanziaria e operativa di 3 misure (Rafforza e Innova, Misura per le infrastrutture di ricerca, Misura a supporto degli IRCCS lombardi) con la seguente ripartizione finanziaria (con la specifica che le risorse impiegate sono calcolate con modalità di calcolo definite dall'attuale Convenzione Quadro):*

- 2025: € 1.367.001,96
- 2026: € 1.299.169,81
- 2027: € 1.006.651,67

**CONSIDERATO** che in capo a FINLOMBARDA S.p.A., è prevista, tra l'altro, in attuazione della suddetta DGR n. XII/3718/2024, l'attività a supporto della gestione delle misure da attivare nell'ambito dell'azione 1.1.2 *“Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde” del PR FESR 2021-2027* con una dotazione finanziaria complessiva per le tre misure così ripartita per annualità:

2025			2026			2027			Capitolo	TOTALE COMPLESSIVO
costo complessivo (con IVA)	costi esterni (con IVA)	costi interni imputabili alle commesse (con IVA)	costo complessivo (con IVA)	costi esterni (con IVA)	costi interni imputabili alle commesse (con IVA)	costo complessivo (con IVA)	costi esterni (con IVA)	costi interni imputabili alle commesse (con IVA)		
965.208,63	-	965.208,63	1.229.324,81	-	1.229.324,81	931.682,67	-	931.682,67	11300	3.126.216,11
160.717,33	160.717,33	-	27.938,00	27.938,00	-	29.987,60	29.987,60	-	15576	218.642,93
168.753,20	168.753,20	-	29.334,90	29.334,90	-	31.486,98	31.486,98	-	15577	229.575,08
72.322,80	72.322,80	-	12.572,10	12.572,10	-	13.494,42	13.494,42	-	15575	98.389,32

**ATTESO** che FINLOMBARDA S.p.A. ha fornito in data 19/03/2025 alla Direzione Università, Ricerca, Innovazione una prima stima, da perfezionare e confermare in sede di trasmissione dell'offerta economica, della suddivisione della dotazione finanziaria complessiva nell'ambito dell'azione 1.1.2, che prevede che l'importo massimo correlato alla gestione della misura *“Rafforza&Innova”* si delinea nei capitoli e nelle annualità di seguito specificati:



Regione Lombardia  
LA GIUNTA

Capitolo	2025		2026		2027		Totale complessivo
	costo complessivo (con IVA)	di cui costi esterni (con IVA)	costo complessivo (con IVA)	di cui costi esterni (con IVA)	costo complessivo (con IVA)	di cui costi esterni (con IVA)	
11300 CONTRIBUTO DI ESERCIZIO A FINLOMBARDA S.p.A.	426.336,29		388.010,72		90.840,35		905.187,36
15576 PR FESR 2021-2027 - QUOTA UE- ASSISTENZA TECNICA	14.170,93	14.170,93	122,00	122,00	122,00	122,00	14.414,93
15577 PR FESR 2021-2027 - QUOTA STATO - ASSISTENZA TECNICA	14.879,48	14.879,48	128,10	128,10	128,10	128,10	15.135,68
15575 PR FESR 2021-2027 - QUOTA REGIONE - ASSISTENZA TECNICA	6.376,92	6.376,92	54,90	54,90	54,90	54,90	6.486,72
Totale complessivo	461.763,62		388.315,72		91.145,35		941.224,69
Totale a carico di capitoli dell'Asse 5 (15576-15575-15577) del PR FESR 2021/2027	35.427,34		305,00		305,00		36.037,34

**DATO ATTO** che nella suddetta convenzione sottoscritta di cui alla DGR n. XII/3456 del 25 novembre 2024, in particolare nell'art. 5, in relazione all'attività di selezione delle operazioni, l'OI:

- a) supporta l'AdG e le Direzioni competenti nell'elaborazione delle procedure e dei criteri di selezione da trasmettere per approvazione al Comitato di Sorveglianza, nella definizione degli elementi essenziali delle specifiche misure da approvare a valere sul PR FESR con deliberazione della Giunta regionale e nella predisposizione dei dispositivi attuativi e di tutta la modulistica connessa e conseguente;
- b) è responsabile della selezione delle operazioni, applicando i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 40.2, lettera a), del RDC, e i requisiti e le condizioni stabiliti dalla Delibera della Giunta regionale di approvazione degli elementi essenziali di ciascuna misura e dai relativi dispositivi attuativi, assicurandone la coerenza con quanto previsto dal PR FESR;
- c) si accerta che, ove l'operazione sia cominciata prima della presentazione della domanda di agevolazione, sia stato osservato il diritto applicabile pertinente per l'operazione ai sensi dell'art. 73.2 lett. f) del RDC;
- d) supporta l'AdG e la Direzione competente nell'implementazione sul sistema informativo del PR FESR (Bandi e Servizi);
- e) effettua le verifiche funzionali alla selezione dei beneficiari in coerenza con i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza e riportati nei dispositivi attuativi in conformità con i requisiti regolamentari, tra cui quello previsto all'art. 73.2 lett. d) del RDC;
- f) approva le operazioni selezionate, adempiendo agli oneri di pubblicazione e dandone comunicazione all'AdG e alla Direzioni competenti che, a loro volta,



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

provvedono per quanto di competenza alla pubblicazione nelle forme di cui all'art. 49 comma 3 del RDC;

In relazione all'attività di gestione, erogazione e controlli l'OI:

- g) per ciascuna operazione riceve, verifica e convalida, attraverso il sistema informativo del PR FESR, le domande di pagamento dei beneficiari e svolge tutti gli adempimenti di propria competenza, inclusa la verifica della corretta registrazione sul sistema informativo della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute;
- h) approva le domande di pagamento dei beneficiari ed eventuali rideterminazioni delle agevolazioni ad essi concesse, adempiendo agli oneri di pubblicazione e dandone comunicazione all'AdG e alla Direzioni competenti che, a loro volta, provvedono per quanto di competenza alla pubblicazione nelle forme di cui all'art. 49 comma 3 del RDC;
- i) provvede alla liquidazione dell'agevolazione ai beneficiari, entro il termine di 80 giorni data della presentazione della domanda di pagamento da parte dei beneficiari a norma dell'articolo 74 comma 1 lettera b) del RDC, fermo restando che il termine può essere interrotto se le informazioni presentate dal beneficiario non consentono di stabilire se l'importo è dovuto e fermo restando quanto potrà essere specificamente previsto in relazione alle singole misure;
- j) assicura la conservazione ed archiviazione dei documenti contabili e della documentazione di supporto coerentemente con la pista di controllo contenuta nel proprio Si.Ge.Co., ovvero, in mancanza del proprio, nel Si.Ge.Co. del PR FESR;
- k) effettua, i controlli di primo livello delle operazioni comprensivi di controlli in loco a campione, a seguito dell'estrazione delle operazioni effettuata dall'AdG sulla base della metodologia di campionamento adottata per il PR FESR 2021-2027, finalizzate ad accertare che i prodotti e servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al PR FESR e alle condizioni per il sostegno dell'operazione, nonché che i beneficiari abbiano un sistema di contabilità separata o una codificazione adeguata a tutte le transazioni relative a ciascuna operazione;
- l) comunica all'AdG le irregolarità, le frodi o le sospette frodi riscontrate a seguito delle verifiche di propria competenza e adotta le misure correttive necessarie, nel rispetto delle procedure concordate con l'AdG;
- m) supporta l'AdG nella predisposizione della documentazione e delle informazioni necessarie in caso di controllo effettuato dall'Autorità di Audit;

**RITENUTO**, in forza della suddetta Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per le misure del PR FESR 2021-2027, di individuare FINLOMBARDA S.p.A. quale Organismo Intermedio della misura RAFFORZA&INNOVA



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

delegandole tutte le fasi sia di selezione delle operazioni, sia di gestione, erogazione e controlli del procedimento di attuazione del Bando attuativo della suddetta misura, ivi compresi gli adempimenti relativi alla gestione del Registro Nazionale Aiuti successivi all'approvazione del bando:

- generazione dei COR in fase di concessione e dei COVAR in fase di rideterminazione/decadenza ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e smi artt. 8 e ss.;
- ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e smi artt. 8 e ss.,
- tutti gli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012 per le concessioni ed erogazioni delle agevolazioni sulla suddetta misura;

e quelli relativi all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013 a partire dalla fase di concessione;

#### **RICHIAMATO**, altresì:

- l'art. 2 "*Oggetto della delega*" della Convenzione RL/FINLOMBARDA S.p.A. del 4 dicembre 2024 che prevede che in relazione a ciascuna misura le funzioni delegate verranno dettagliate e definite con specifici incarichi che disciplineranno oggetto, modalità termini e risorse conformemente alla Convenzione stessa ed agli obiettivi da essa perseguiti in termini di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa;
- l'art. 3 "*Obblighi e responsabilità connesse alla delega*" della Convenzione RL/FINLOMBARDA S.p.A. del 4 dicembre 2024 che stabilisce gli obblighi e le responsabilità vincolanti per le parti relative allo svolgimento delle funzioni delegate sono dettagliate dalla Convenzione, fermo restando che le specifiche attività concernenti le fasi relative alle singole misure saranno dettagliate in appositi disciplinari di incarico da sottoscrivere con le Direzioni Generali competenti di Regione Lombardia responsabili dell'attuazione delle singole misure;

**DATO ATTO** che la definizione specifica dei contenuti dell'incarico in qualità di Organismo Intermedio del Bando "Rafforza&Innova", da sottoscrivere tra Regione Lombardia e FINLOMBARDA S.p.A. in attuazione della presente deliberazione, è demandata alla Direzione Università, Ricerca, Innovazione, previa approvazione dell'offerta economica e verifica della congruità economica da parte del Dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico;

**CONSIDERATO** che i costi relativi allo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio della misura Rafforza&Innova da parte di FINLOMBARDA S.p.A., trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse appostate sui suddetti capitoli indicati nella suddetta DGR XII/3718/2024 nelle annualità di bilancio pluriennale 2025/2027 e verranno quantificate e impegnate solo al termine dell'espletamento delle procedure per l'affidamento in house ex art. 7, punto 2 del D.Lgs n. 36/2023, in fase



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

di sottoscrizione dell'incarico da parte del Direttore della D.G. Università, Ricerca, Innovazione;

**RAVVISATO** che, nell'Allegato A) della DGR XII/3614/2024 "Elementi essenziali della misura Rafforza&Innova":

- per mero errore materiale nella sezione denominata "Spese ammissibili", il termine per l'ammissibilità delle spese sostenute è stato indicato "*successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo*" anziché, "*successivamente alla data di adozione della delibera che approva gli elementi essenziali della misura Rafforza&Innova*", come correttamente indicato nella sezione denominata "interventi ammissibili" in cui è stato indicato "*Inoltre, ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i progetti devono:*
  - *avere ricadute in Lombardia, portando beneficio ad una sede operativa ubicata sul territorio lombardo;*
  - *prevedere un importo di spesa non inferiore a euro 50.000,00;*
  - *essere avviati successivamente alla data di adozione del presente provvedimento di approvazione degli elementi essenziali della misura e essere conclusi dopo la data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo.*";
- per mero errore materiale nella sezione denominata "AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE", per l'elemento "*Capacità economica-finanziaria intesa come sostenibilità finanziaria*" è stato indicato rispettivamente "*a) nel caso di PMI proponente con almeno 2 bilanci depositati*" ... e "*b) nel caso di PMI proponente senza almeno due bilanci depositati*" anziché, "*a) nel caso di PMI proponente con almeno 1 bilancio approvato*" e ... "*b) nel caso di PMI proponente senza almeno 1 bilancio approvato*";
- è stato indicato il riferimento ai codici delle attività economiche ISTAT ATECO 2007, sostituiti dal 1 gennaio 2025 dalla nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2025, adottata operativamente a partire dal 1 aprile 2025, pubblicata in G. U. n. 302 del 27 dicembre 2024, in coerenza con NACE Rev. 2.1 in linea con quanto stabilito nel Regolamento delegato (Ue) 2023/137 della Commissione, che modifica il Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo;
- rispetto alla sezione denominata regime d'aiuto integrare con la seguente specifica "*Qualora il cumulo sulla medesima spesa si verifichi con agevolazioni finanziate o co-finanziate con risorse comunitarie occorre garantire il rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento di cui all'articolo 63 paragrafo 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i.. Nel caso specifico di cumulo con agevolazioni finanziate o cofinanziate con risorse del PNRR di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241, l'applicazione del combinato disposto di cui agli articoli 9 e 24 del predetto Regolamento ed alla circolare del Dipartimento RGS n. 13 del 28/03/2024, comporta in ogni caso il divieto di doppio finanziamento con le agevolazioni PNRR usufruite secondo le modalità previste dalla regolamentazione vigente.*";



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

- rispetto al criterio della premialità ambientale specificare le certificazioni che danno diritto alla premialità come segue: *“Sostenibilità ambientale: adesione di almeno un Partner a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio registrazione EMAS, certificazione ISO 14001 e ISO 50001, marchio Ecolabel, Made Green in Italy). Tale adesione deve essere valida al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la certificazione dell'ente accreditato. “*

**PRESO ATTO** che, per la restante parte, l'Allegato A alla DGR XII/3614/2024 viene integralmente confermata in tutti i suoi elementi;

**RITENUTO** necessario rettificare, nella versione consolidata che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'allegato A della suddetta DGR XII/3614/2024:

- limitatamente all'errore materiale relativo alla collocazione temporale del “termine a quo” di ammissibilità delle spese della misura Rafforza&Innova indicato nella sezione denominata “Spese ammissibili” come segue *“successivamente alla data di adozione della delibera che approva gli elementi essenziali della misura Rafforza&Innova (DGR n. XII/3614 del 16/12/2024)”*;
- inserire nell'apposita sezione il riferimento all'Organismo Intermedio così come rispettivamente modificato nell'Allegato A) *“Elementi essenziali della misura Rafforza&Innova – Azione 1.1.2 Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese”*;
- modificare la sezione denominata “AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE”, per l'elemento *“Capacità economica-finanziaria intesa come sostenibilità finanziaria”* come segue: *“a) nel caso di PMI proponente con almeno 1 bilancio approvato”* e ... *“b) nel caso di PMI proponente senza almeno 1 bilancio approvato”*;
- *aggiornare i codici delle attività economiche ISTAT ATECO 2025 in vigore dal 1° aprile 2025;*
- rispetto alla sezione denominata regime d'aiuto integrare il richiamo all'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023 rispetto al cumulo e aggiungere la seguente specifica *“Qualora il cumulo sulla medesima spesa si verifichi con agevolazioni finanziate o cofinanziate con risorse comunitarie occorre garantire il rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento di cui all'articolo 63 paragrafo 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i.. Nel caso specifico di cumulo con agevolazioni finanziate o cofinanziate con risorse del PNRR di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241, l'applicazione del combinato disposto di cui agli articoli 9 e 24 del predetto Regolamento ed alla circolare del Dipartimento RGS n. 13 del 28/03/2024, comporta in ogni caso il divieto di doppio finanziamento con le agevolazioni PNRR usufruite”*;
- rispetto al criterio della premialità ambientale specificare le certificazioni che danno diritto alla premialità come segue: *“Sostenibilità ambientale: adesione di*



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

*almeno un Partner a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio registrazione EMAS, certificazione ISO 14001 e ISO 50001, marchio Ecolabel, Made Green in Italy). Tale adesione deve essere valida al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la certificazione dell'ente accreditato.”;*

**VISTA** la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni”;

**VISTE** la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

**All'unanimità** dei voti, espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. di individuare FINLOMBARDA S.p.A. quale Organismo Intermedio della misura RAFFORZA&INNOVA delegandole tutte le fasi sia di selezione delle operazioni, sia di gestione, erogazione e controlli del procedimento di attuazione del Bando attuativo della suddetta misura e gli adempimenti relativi alla gestione del Registro Nazionale Aiuti successivi all'approvazione del bando:
  - generazione dei COR, in fase di concessione e dei COVAR in fase di rideterminazione/decadenza ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e smi artt. 8 e ss.;
  - tutti gli obblighi di implementazione ed interrogazione del Registro Nazionale Aiuti in attuazione della L. 234/2012 per le concessioni ed erogazioni delle agevolazioni sulla suddetta misura;  
e quelli relativi all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013 a partire dalla fase di concessione;
2. di rettificare, con effetto ex tunc, l'allegato A della suddetta DGR XII/3614/2024, nella versione consolidata che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
  - limitatamente all'errore materiale relativo alla collocazione temporale del “termine a quo” di ammissibilità delle spese della misura Rafforza&Innova limitatamente all'errore materiale relativo alla collocazione temporale del “termine a quo” di ammissibilità delle spese della misura Rafforza&Innova indicato nella sezione denominata “Spese ammissibili” come segue *“successivamente alla data di adozione della delibera che approva gli*



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

- elementi essenziali della misura Rafforza&Innova (DGR n. XII/3614 del 16/12/2024)”;*
- inserire nell'apposita sezione il riferimento all'Organismo Intermedio così come rispettivamente modificato nell'Allegato A) *“Elementi essenziali della misura Rafforza&Innova – Azione 1.1.2 Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese”;*
  - modificare la sezione denominata “AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE”, per l'elemento “Capacità economica-finanziaria intesa come sostenibilità finanziaria” come segue: “a) nel caso di PMI proponente con almeno 1 bilancio approvato” e ... “b) nel caso di PMI proponente senza almeno 1 bilancio approvato”;
  - aggiornare i codici delle attività economiche ISTAT ATECO 2025 in vigore dal 1° aprile 2025;
  - rispetto alla sezione denominata regime d'aiuto integrare il richiamo all'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023 rispetto al cumulo e aggiungere la seguente specifica *“Qualora il cumulo sulla medesima spesa si verifichi con agevolazioni finanziate o co-finanziate con risorse comunitarie occorre garantire il rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento di cui all'articolo 63 paragrafo 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i.. Nel caso specifico di cumulo con agevolazioni finanziate o cofinanziate con risorse del PNRR di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241, l'applicazione del combinato disposto di cui agli articoli 9 e 24 del predetto Regolamento ed alla circolare del Dipartimento RGS n. 13 del 28/03/2024, comporta in ogni caso il divieto di doppio finanziamento con le agevolazioni PNRR usufruite secondo le modalità previste dalla regolamentazione vigente.”;*
  - rispetto al criterio della premialità ambientale specificare le certificazioni che danno diritto alla premialità come segue: *“Sostenibilità ambientale: adesione di almeno un Partner a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio registrazione EMAS, certificazione ISO 14001 e ISO 50001, marchio Ecolabel, Made Green in Italy). Tale adesione deve essere valida al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la certificazione dell'ente accreditato.”;*
3. di demandare la definizione specifica dei contenuti dell'incarico da sottoscrivere tra Regione Lombardia e FINLOMBARDA S.p.A. in attuazione della presente deliberazione alla Direzione Università, Ricerca, Innovazione, previa approvazione dell'offerta economica e verifica della congruità economica da parte del Dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la ricerca l'innovazione e il trasferimento tecnologico;
4. di demandare al Direttore Generale della Direzione Università, Ricerca e Innovazione la sottoscrizione del suddetto incarico;



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

5. di dare atto che la spesa per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio trova copertura finanziaria sugli stanziamenti di cui alla suddetta DGR n. XII/3718/2024, nell'ambito della nuova attività prevista denominata *“attività a supporto della gestione delle misure da attivare nell'ambito dell'azione 1.1.2 “Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde” del PR FESR 2021-2027”*, a valere sul capitolo 11300 e sui capitoli 15576; 15577 e 15575 del bilancio regionale annualità 2025, 2026, 2027 con la seguente ripartizione finanziaria (con la specifica che le risorse impiegate sono calcolate con modalità di calcolo definite dall'attuale Convenzione Quadro):
  - 2025: € 1.367.001,96
  - 2026: € 1.299.169,81
  - 2027: € 1.006.651,67
6. di dare atto che l'importo effettivo dei costi per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio per la misura *Rafforza&Innova*” verrà definito nell'incarico e impegnato a seguito della sottoscrizione dello stesso da parte del Direttore della D.G. Università, Ricerca, Innovazione;
7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul portale Bandi e Servizi (BeS), nella sezione del sito regionale dedicato alla programmazione europea PR FESR 2021-2027 e sulla piattaforma regionale Open Innovation.

IL SEGRETARIO  
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

**ELEMENTI ESSENZIALI DELLA MISURA “Rafforza & Innova” – Azione 1.1.2. Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde**  
**Versione consolidata**

<b>TITOLO MISURA</b>	“Rafforza & Innova” – Azione 1.1.2. Sostegno al trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde
<b>FINALITÀ</b>	<p>La misura intende promuovere il trasferimento tecnologico incentivando e consolidando la collaborazione tra PMI e Organismi di ricerca che operano in favore della trasformazione di nuove idee in prodotti e servizi sostenibili dal punto di vista commerciale offrendo alle imprese servizi avanzati in risposta ai loro fabbisogni di ricerca e innovazione.</p> <p>In particolare, gli Organismi di Ricerca (di seguito OdR) sono intesi come entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca) la cui finalità statutaria consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e/o di trasferimento tecnologico.</p> <p>Inoltre, nel contesto degli OdR sopra definiti, i soggetti privati che svolgono attività di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale (diversi dalle università, dagli enti di ricerca autorizzati dal Ministero dell'Università e della Ricerca o dal Ministero della Salute) e/o di trasferimento tecnologico devono presentare, in funzione del proprio status giuridico, almeno un socio/fondatore/associato appartenente ad una delle seguenti categorie di stakeholder istituzionali: università, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, camere di commercio.</p>
<b>PRSS DI LEGISLATURA</b>	<p>Pilastro n. 3 “Lombardia terra di conoscenza” del PRSS Lombardia della XII legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20/06/2023</p> <p>Obiettivo strategico 3.4.3 “Sostenere il trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde”</p> <p>OS 3.4.3.1 “Favorire il sostegno del trasferimento della conoscenza e della tecnologia tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde”.</p>
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	La dotazione finanziaria destinata alla misura è pari a 6 milioni di euro da capitoli del PR FESR 2021-2027.
<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>	PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia
<b>SOGGETTO GESTORE/ ORGANISMO INTERMEDIO</b>	Finlombarda S.p.A. in qualità di organismo intermedio
<b>REGIME DI AIUTO</b>	<p>Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) agli aiuti “de minimis” (di seguito, Regolamento De Minimis) con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione). Qualora la concessione dell'agevolazione comporti il superamento dei massimali di cui all'art. 3.2 e 3.7 del suddetto Regolamento la stessa non potrà essere concessa nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile in quanto il contributo concedibile è di importo fisso.</p> <p>Le agevolazioni previste sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis, nel rispetto della normativa vigente e della regolamentazione di riferimento. E' consentito anche il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili. Per garantire il rispetto del</p>

	<p>divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento, nel rispetto della normativa vigente e della regolamentazione di riferimento.</p> <p>Qualora il cumulo sulla medesima spesa si verifichi con agevolazioni finanziate o co-finanziate con risorse comunitarie occorre garantire il rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento di cui all'articolo 63 paragrafo 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i.. Nel caso specifico di cumulo con agevolazioni finanziate o cofinanziate con risorse del PNRR di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241, l'applicazione del combinato disposto di cui agli articoli 9 e 24 del predetto Regolamento ed alla circolare del Dipartimento RGS n. 13 del 28/03/2024, comporta in ogni caso il divieto di doppio finanziamento con le agevolazioni PNRR usufruite secondo le modalità previste dalla regolamentazione vigente.</p>
<p><b>SOGGETTI BENEFICIARI</b></p>	<p>Possono presentare domanda di partecipazione alla misura, le PMI così come definite all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (di seguito regolamento GBER) che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo, siano in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• siano regolarmente costituite, iscritte e dichiarate attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale); sono escluse le società semplici che non svolgono attività commerciale; le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nell'analogo Registro delle Imprese ove esistenti;</li> <li>• abbiano una sede operativa in Lombardia al momento dell'accettazione dell'agevolazione (rilevabile da visura camerale) che benefici delle risultanze del progetto.</li> </ul> <p>Sono esclusi i soggetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• siano attivi nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7 paragrafo 1 lett. c) del Regolamento (UE) n. 1058/2021 e s.m.i., ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39.00, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche Ateco 2025;</li> <li>• rientrino nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento De Minimis;</li> <li>• operano in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti Ateco 2025 sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca);</li> <li>• non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 convertito in Legge n. 98/2013 e s.m.i., ove applicabile;</li> <li>• non siano in regola con la normativa antimafia, ove applicabile.</li> </ul> <p>Una PMI non può beneficiare di servizi da parte di un OdR con cui è in rapporto di collegamento: PMI e OdR devono risultare autonomi tra loro ai sensi delle previsioni di cui all'Allegato I articolo 3 del Regolamento GBER.</p> <p>Le PMI richiedenti devono avere individuato al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo l'OdR o gli OdR (per un numero massimo di tre OdR per ciascun progetto) con i quali intendano collaborare per realizzare il progetto di trasferimento tecnologico.</p> <p>Le agevolazioni sono concesse ed erogate nel rispetto degli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) di cui al Decreto n. 115/2017 e s.m.i..</p>
<p><b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b></p>	<p>Sono ammissibili i progetti di trasferimento tecnologico che prevedano una collaborazione tra PMI beneficiarie e OdR (in qualità di fornitori di servizi avanzati) volti a definire e validare soluzioni tecnologiche innovative tramite lo sviluppo e la realizzazione di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. un Proof of Concept (PoC) inteso come attività di dimostrazione della fattibilità di un prodotto o di prototipo;</li> </ol>

	<p>b. un prototipo;</p> <p>c. un Minimum Viable Product (MVP) inteso come prodotto pilota, nuovo o da migliorare, da testare e convalidare in un ambiente che riproduce le condizioni operative/aziendali reali che può essere utilizzato per scopi commerciali anche se non rappresenta il prodotto commerciale finale.</p> <p>I progetti di trasferimento tecnologico devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• afferire a una delle 92 priorità della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 4155 del 30 dicembre 2020, aggiornata con successiva deliberazione di approvazione dei Programmi di lavoro R&amp;I 2024/2025 di cui alla D.G.R. n. 1430 del 27 novembre 2023;</li> <li>• rispettare gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH.</li> </ul> <p>Con riferimento al requisito della verifica climatica di cui all'art. 73 paragrafo 2 lett. j) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. e di cui agli indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia nel periodo 2021-2027 del DP Coe, Mase, JASPERS del 6 ottobre 2023, i progetti di trasferimento tecnologico non sono soggetti a tale verifica in quanto non sono finanziati dalla presente misura interventi relativi a costruzione di nuovi edifici o di "ristrutturazione importante" di edifici esistenti.</p> <p>Inoltre, ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i progetti devono:</p> <p>a) avere ricadute in Lombardia, portando beneficio ad una sede operativa ubicata sul territorio lombardo;</p> <p>b) prevedere un importo di spesa non inferiore a euro 50.000,00.</p> <p>c) essere avviati successivamente alla data di adozione del presente provvedimento di approvazione degli elementi essenziali della misura (ossia successivamente alla data di adozione della DGR n. XII/3614 del 16/12/2024) ed essere conclusi dopo la data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo.</p> <p>Al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo, la PMI richiedente deve indicare l'OdR o gli OdR prescelto/i (fino ad un massimo di tre per progetto) e trasmettere con riferimento a ciascun OdR con il quale si intende collaborare, idonea documentazione attestante la disponibilità dell'OdR a collaborare con la PMI richiedente (ad esempio contratto preliminare, preventivi, ecc.).</p> <p>Non saranno ammessi progetti riconducibili alle esclusioni previste dall'art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 e s.m.i. o riconducibili ad apparecchi da gioco d'azzardo (di cui all'art. 4 comma 4 della L.R. n. 8 del 21 ottobre 2013).</p>
<p><b>TERMINI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI</b></p>	<p>I progetti devono essere realizzati entro il termine di 12 mesi dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo proroga motivata di massimo 3 mesi.</p>
<p><b>SPESE AMMISSIBILI</b></p>	<p>Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa, sostenute successivamente alla data di adozione della delibera che approva gli elementi essenziali della misura Rafforza&amp;Innova (DGR n. XII/3614 del 16/12/2024), purché funzionali e collegate al progetto di trasferimento tecnologico:</p> <p>a) <b>servizi messi a disposizione dall'OdR alla PMI beneficiaria:</b></p> <p>a.1 servizi di consulenza di carattere tecnico-scientifico e specialistico (ad es. analisi, progettazione e sviluppo del PoC, del prodotto pilota o del MVP; collaudo e convalida delle soluzioni innovative; certificazione delle soluzioni innovative; prove di laboratorio, attività di testing e sperimentazione; servizi per la prototipazione; sistemi di etichettatura della qualità funzionali all'attività di testing; ecc...);</p> <p>a.2 costi di utilizzo di laboratori in cui effettuare le attività di cui sopra;</p>

	<p>b) <b>costi per materiali e beni strumentali immateriali</b> nella misura massima del 30% del totale delle spese ammissibili relative alle voci di spesa a) (ad. es. software, licenze d'uso, sfruttamento di brevetti).</p> <p>c) <b>spese di personale</b> dell'impresa beneficiaria, dedicato al progetto: spese di personale nella misura forfettaria del 20% del totale dei costi diretti ammissibili relative alla voce di spesa a) e b) in linea con l'articolo 55 punto 1 del Regolamento (UE) 2021/1060 e s.m.i.;</p> <p>d) <b>costi indiretti</b>, nella misura forfettaria del 7% dei costi diretti ammissibili di cui alla voce a), b), c) in linea con l'art. 54 lett. a del del Regolamento (UE) 2021/1060.</p> <p>Le tipologie di spesa di cui alla precedente lettera a) dovranno essere fornite esclusivamente dal/dagli OdR selezionati dalla PMI richiedente in fase di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo. Le spese sostenute dall'impresa beneficiaria con riferimento alla tipologia di cui alla precedente lettera b) potranno essere acquisite anche presso soggetti diversi dagli OdR selezionati nell'ambito del progetto di trasferimento tecnologico.</p> <p>Non saranno ammissibili le fatture di importo imponibile complessivo inferiore a euro 250,00 (duecentocinquanta/00).</p> <p>Le specifiche delle tipologie di spesa ammissibili così come l'impiego delle opzioni semplificate di ammissibilità delle spese previste dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 e s.m.i. saranno dettagliati nel bando attuativo.</p>																				
<p><b>AMBITI E CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>I progetti presentati saranno valutati sulla base dei criteri di ammissibilità, valutazione e premialità relativi all'Asse 1 Azione 1.1.2. approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia.</p> <p>La valutazione tecnica prevede una prima verifica di coerenza del progetto presentato rispetto ad almeno una delle 92 priorità e della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027.</p> <p>In caso di esito positivo della predetta verifica, si procederà alla valutazione di merito del progetto sulla base dei seguenti criteri (con un punteggio complessivo massimo attribuibile pari a 100 punti, al netto delle premialità):</p> <table border="1" data-bbox="373 1240 1426 2096"> <thead> <tr> <th>CRITERI DI VALUTAZIONE</th> <th>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</th> <th>Punteggio assegnabile</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Qualità dell'operazione (0-20 punti)</td> <td><b>Qualità progettuale</b> in termini di coerenza degli obiettivi del progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del bando attuativo (0-14 punti) – <b>con soglia minima pari a 10 punti</b></td> <td>14= più che adeguata <b>10= adeguata</b> 6= parzialmente adeguata 0= non adeguata o non valutabile sulla base dei contenuti proposti</td> </tr> <tr> <td><b>Adeguatezza dei costi e dei tempi di realizzazione</b> rispetto alle attività di progetto (0-6 punti)</td> <td>6= più che adeguata 4= adeguata 2= parzialmente adeguata 0= non adeguata o non valutabile sulla base dei contenuti proposti</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">Grado di innovazione dell'operazione (0-50 punti)</td> <td><b>Miglioramento nell'avanzamento tecnologico</b> (in termini di conoscenze, competenze e tecnologie aziendali) della PMI proponente (0-20 punti)</td> <td>20= più che adeguato 14= adeguato 8= parzialmente adeguato 0= non adeguato o non valutabile sulla base dei contenuti proposti</td> </tr> <tr> <td><b>Miglioramento del livello competitivo</b> della PMI proponente in termini miglioramento dei processi produttivi e di definizione dei nuovi prodotti, processi, organizzazione derivanti dalla realizzazione del progetto (0-20 punti)</td> <td>20= più che adeguato 14= adeguato 8= parzialmente adeguato 0= non adeguato o non valutabile sulla base dei contenuti proposti</td> </tr> <tr> <td><b>Impatto potenziale sulla competitività</b> della PMI proponente in termini di ricadute del progetto per l'aumento della capacità produttiva e/o nuove prospettive di mercato (0-10 punti)</td> <td>10= più che adeguato 6= adeguato 4= parzialmente adeguato 0= non adeguato o non valutabile sulla base dei contenuti proposti</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Capacità dei proponenti (0-30 punti)</td> <td><b>Qualità tecnico-scientifica</b> del team di progetto ossia adeguatezza e capacità tecnico-scientifica del fornitore (OdR) dei servizi avanzati (0-24 punti)</td> <td>24= più che adeguata 16= adeguata 12= parzialmente adeguata 0= non adeguata o non valutabile sulla base dei contenuti proposti</td> </tr> <tr> <td><b>Capacità economica-finanziaria intesa come sostenibilità finanziaria</b> della PMI proponente (0-6 punti) – <b>con soglia minima pari a 3</b>, alternativamente:</td> <td>a) 6= SP/Ft ≤ 30%</td> </tr> </tbody> </table>	CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Punteggio assegnabile	Qualità dell'operazione (0-20 punti)	<b>Qualità progettuale</b> in termini di coerenza degli obiettivi del progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del bando attuativo (0-14 punti) – <b>con soglia minima pari a 10 punti</b>	14= più che adeguata <b>10= adeguata</b> 6= parzialmente adeguata 0= non adeguata o non valutabile sulla base dei contenuti proposti	<b>Adeguatezza dei costi e dei tempi di realizzazione</b> rispetto alle attività di progetto (0-6 punti)	6= più che adeguata 4= adeguata 2= parzialmente adeguata 0= non adeguata o non valutabile sulla base dei contenuti proposti	Grado di innovazione dell'operazione (0-50 punti)	<b>Miglioramento nell'avanzamento tecnologico</b> (in termini di conoscenze, competenze e tecnologie aziendali) della PMI proponente (0-20 punti)	20= più che adeguato 14= adeguato 8= parzialmente adeguato 0= non adeguato o non valutabile sulla base dei contenuti proposti	<b>Miglioramento del livello competitivo</b> della PMI proponente in termini miglioramento dei processi produttivi e di definizione dei nuovi prodotti, processi, organizzazione derivanti dalla realizzazione del progetto (0-20 punti)	20= più che adeguato 14= adeguato 8= parzialmente adeguato 0= non adeguato o non valutabile sulla base dei contenuti proposti	<b>Impatto potenziale sulla competitività</b> della PMI proponente in termini di ricadute del progetto per l'aumento della capacità produttiva e/o nuove prospettive di mercato (0-10 punti)	10= più che adeguato 6= adeguato 4= parzialmente adeguato 0= non adeguato o non valutabile sulla base dei contenuti proposti	Capacità dei proponenti (0-30 punti)	<b>Qualità tecnico-scientifica</b> del team di progetto ossia adeguatezza e capacità tecnico-scientifica del fornitore (OdR) dei servizi avanzati (0-24 punti)	24= più che adeguata 16= adeguata 12= parzialmente adeguata 0= non adeguata o non valutabile sulla base dei contenuti proposti	<b>Capacità economica-finanziaria intesa come sostenibilità finanziaria</b> della PMI proponente (0-6 punti) – <b>con soglia minima pari a 3</b> , alternativamente:	a) 6= SP/Ft ≤ 30%
CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Punteggio assegnabile																			
Qualità dell'operazione (0-20 punti)	<b>Qualità progettuale</b> in termini di coerenza degli obiettivi del progetto con gli obiettivi del Programma FESR e del bando attuativo (0-14 punti) – <b>con soglia minima pari a 10 punti</b>	14= più che adeguata <b>10= adeguata</b> 6= parzialmente adeguata 0= non adeguata o non valutabile sulla base dei contenuti proposti																			
	<b>Adeguatezza dei costi e dei tempi di realizzazione</b> rispetto alle attività di progetto (0-6 punti)	6= più che adeguata 4= adeguata 2= parzialmente adeguata 0= non adeguata o non valutabile sulla base dei contenuti proposti																			
Grado di innovazione dell'operazione (0-50 punti)	<b>Miglioramento nell'avanzamento tecnologico</b> (in termini di conoscenze, competenze e tecnologie aziendali) della PMI proponente (0-20 punti)	20= più che adeguato 14= adeguato 8= parzialmente adeguato 0= non adeguato o non valutabile sulla base dei contenuti proposti																			
	<b>Miglioramento del livello competitivo</b> della PMI proponente in termini miglioramento dei processi produttivi e di definizione dei nuovi prodotti, processi, organizzazione derivanti dalla realizzazione del progetto (0-20 punti)	20= più che adeguato 14= adeguato 8= parzialmente adeguato 0= non adeguato o non valutabile sulla base dei contenuti proposti																			
	<b>Impatto potenziale sulla competitività</b> della PMI proponente in termini di ricadute del progetto per l'aumento della capacità produttiva e/o nuove prospettive di mercato (0-10 punti)	10= più che adeguato 6= adeguato 4= parzialmente adeguato 0= non adeguato o non valutabile sulla base dei contenuti proposti																			
Capacità dei proponenti (0-30 punti)	<b>Qualità tecnico-scientifica</b> del team di progetto ossia adeguatezza e capacità tecnico-scientifica del fornitore (OdR) dei servizi avanzati (0-24 punti)	24= più che adeguata 16= adeguata 12= parzialmente adeguata 0= non adeguata o non valutabile sulla base dei contenuti proposti																			
	<b>Capacità economica-finanziaria intesa come sostenibilità finanziaria</b> della PMI proponente (0-6 punti) – <b>con soglia minima pari a 3</b> , alternativamente:	a) 6= SP/Ft ≤ 30%																			

	<p>a) <b>nel caso di PMI proponente con almeno 1 bilancio approvato</b> in termini di rapporto tra spese totali ammissibili di progetto (SP) e fatturato annuo (Ft) dell'ultimo bilancio depositato del proponente</p> <p>b) <b>nel caso di PMI proponente SENZA almeno 1 bilancio approvato</b> in termini di rapporto capitale sociale (CS) sottoscritto e versato (come risultante da visura camerale) e spese totali ammissibili di progetto (SP)</p>	<p><b>3= SP/Ft &gt; 30% e ≤ 35%</b> 0= SP/Ft &gt; 35%</p> <p>b) 6= CS/SP &gt; 40% <b>3= CS/SP ≥ 20% e ≤ 40%</b> 0= CS/SP &lt; 20%</p>
	<b>Massimo punteggio assegnabile</b>	<b>100 punti</b>
	<b>CRITERI PREMIALITA'</b>	<b>Premialità assegnabili</b>
	" <b>Sostenibilità ambientale:</b> adesione di almeno un Partner a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio registrazione EMAS, certificazione ISO 14001 e ISO 50001, marchio Ecolabel, Made Green in Italy). Tale adesione deve essere valida al momento della presentazione della domanda e attestata mediante la presentazione della documentazione comprovante il possesso del requisito, ossia la certificazione dell'ente accreditato. "	2,5
	<b>RILEVANZA DELLA COMPONENTE FEMMINILE E GIOVANILE:</b> Soggetto richiedente che abbia una percentuale maggiore o uguale del 50% della compagine sociale come componente femminile e/o giovanile (inferiore o pari a 35 anni al momento di presentazione della domanda)	2,5
	Impresa proponente <b>Start up innovativa</b> di cui al D.L. n. 179/2012 e s.m.i. o da <b>PMI innovativa</b> di cui al D.L. n. 3/2015 e s.m.i.	2,5
	<b>Appartenenza ad uno dei Cluster tecnologici lombardi da</b> almeno un anno dalla data di presentazione della domanda: il requisito deve essere attestato con lettera del cluster ed essere posseduto alla data di presentazione della domanda	2,5
	<b>Totale premialità assegnabili</b>	5 punti
	<p>Il punteggio massimo conseguibile, comprese le premialità, è di 105 punti.</p> <p>Per essere ammessi all'agevolazione i progetti devono conseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) un punteggio complessivo minimo pari a 62;</li> <li>b) un punteggio pari ad "adeguato" con riferimento all'elemento di valutazione "Qualità dell'operazione – qualità progettuale";</li> <li>c) un punteggio minimo pari a 3 con riferimento all'elemento di valutazione "Capacità economica-finanziaria intesa come sostenibilità finanziaria della PMI proponente".</li> </ul> <p><b>Concorrono nel calcolo del punteggio complessivo minimo anche le premialità, cumulativamente fino a massimo di 5 punti complessivi.</b></p>	
<b>MODALITA' E TEMPI DI ISTRUTTORIA</b>	<p>L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate – formale e tecnica – è effettuata in base ad una procedura valutativa a sportello (art. 5, comma 3 del D.Lgs. 123/1998), secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse sul Sistema Informativo regionale.</p> <p>Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 10% della dotazione finanziaria stessa, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia. Tali domande potranno accedere alla fase di istruttoria qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria.</p> <p>La procedura di selezione si concluderà nel termine massimo di 120 giorni dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo</p> <p>Conclusa la fase istruttoria formale e la successiva valutazione tecnica, effettuata in linea con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (L. 190/2012), il Responsabile di procedimento procede all'adozione dell'atto di ammissione o di rigetto della domanda di partecipazione.</p>	
<b>INTENSITA' DI AIUTO</b>	<p>L'agevolazione viene concessa ed erogata sotto forma di contributo a fondo perduto.</p> <p>L'agevolazione concedibile ha un importo fisso pari a 30.000 euro a fronte di un investimento minimo di 50.000 euro.</p>	

<b>TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE</b>	Contributo a fondo perduto.
<b>EROGAZIONE</b>	L'erogazione dell'agevolazione viene effettuata in un'unica soluzione a saldo, previa verifica della rendicontazione delle spese ammissibili e a fronte di spese validate almeno pari all'investimento minimo di 50.000,00 euro e previa verifica dei risultati raggiunti nell'ambito del progetto di trasferimento tecnologico rispetto a quanto presentato in fase di domanda di agevolazione.
<b>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</b>	La domanda deve essere presentata a pena di inammissibilità sulla piattaforma Bandi e Servizi (BeS) nei tempi e nei modi indicati nel bando attuativo.
<b>POSSIBILI IMPATTI</b>	Sviluppo sostenibile: positiva Pari opportunità: positiva Parità di genere: positiva
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	<b>Indicatore di output:</b> RCO01 - Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie) RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni RCO10 - Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca <b>Indicatore di risultato:</b> RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari) RCR03 - Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi
<b>COMPLEMENTARIETA' TRA FONDI</b>	n.a.